

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Il viaggio di Benedetto XVI del 17 giugno legato al settimo centenario della conversione di San Francesco

Assisi, cresce l'attesa per la visita del Papa

Arrivo alle 8,50, nel pomeriggio l'incontro con i giovani

LISA MALFATTO

Da quando lo scorso 8 dicembre, il vescovo monsignor Domenico Sorrentino ha annunciato la visita del Papa del 17 giugno, il clima dell'attesa ad Assisi è palpabile.

Sentimenti trasversali che coinvolgono soprattutto i giovani, protagonisti di un incontro "ad hoc" con il pontefice, previsto nel pomeriggio a Santa Maria degli Angeli. Il motivo del pellegrinaggio è legato al VII centenario della conversione di San Francesco, "chiave di lettura della sua vita, - ha spiegato mons. Sorrentino - del suo messaggio, della sua attualità". Ed è proprio in questa prospettiva (Francesco cambiò vita a 25 anni) che si inserisce l'incontro del papa con i giovani, fissato per le ore 18 nel piazzale della basilica di Santa Maria degli Angeli.

Un evento importante a cui i giovani di Assisi si sono preparati durante l'anno con un ciclo di catechesi e di incontri di Lectio Divina. Ad accogliere il papa ci saranno almeno 10mila ragazzi, non solo della diocesi, visto che l'incontro è aperto a gruppi di tutta Italia. L'incontro con i giovani sarà l'ultimo impegno della visita. Benedetto XVI arriverà ad Assisi in elicottero alle ore 8.50 e sarà accolto da monsignor Sorrentino e da altre autorità religiose e civili. Immediato il trasferimento in auto nella chiesa di San Damiano (ore 9.30) e poi nella Basilica di Santa Chiara (ore 9.50) per una breve sosta di preghiera in privato. Benedetto XVI celebrerà la Santa Messa alle 10.30 nella basilica inferiore di San Francesco, per poi pranzare alle ore 13, nel Sacro Convento, insieme ai vescovi dell'Umbria, alla comunità religiosa dei Frati minori conventuali e al seguito. Nell'occasione, il papa saluterà anche le suore Clarisse Cappuccine tedesche. Alle 16,30, nella cattedrale di San Rufino, si terrà l'incontro con il clero e i religiosi, mentre alle 17,30, visita in privato alla Porziuncola. All'uscita, l'incontro con i giovani, cui seguirà il rientro nella capitale. La Gerusalemme d'Occidente, meta di tanti pellegrinaggi di

alcuni predecessori di Ratzinger (non ultimi i sei viaggi di Giovanni Paolo II), accoglierà Sua Santità nella piena convinzione che la visita potrà concorrere a diminuire i focolai di guerra nel mondo. E so-

prattutto il papa vorrà ribadire con la sua presenza lo spirito di Assisi e di San Francesco che vuole essere per il mondo assetato di pace e fratellanza segno di perdono, tolleranza e rispetto.

Con la visita di Benedetto XVI, saranno 17 i pontefici che hanno reso omaggio a San Francesco nel corso della storia (18 se si considera la presenza, ma solo da novizio, di Giulio II). Nel Medioevo, per esempio, diversi papi hanno più volte soggiornato ad Assisi, anche per lunghi periodi. Nella storia recente, da ricordare le visite di Giovanni XXIII (il 4 ottobre del 1962) e quelle di Giovanni Paolo II: il 5 novembre 1978, pochi giorni dopo la sua elezione; il 12 marzo 1982; il 27 ottobre 1986 per la prima, storica, giornata di preghiera interreligiosa per la pace; il 9 e 10 gennaio 1993 per la pace nella ex Jugoslavia; il 3 gennaio 1998 per la visita alla basilica dopo il terremoto; il 24 gennaio 2002 per una nuova preghiera per la pace.



La Basilica di Assisi



Il candidato sindaco di Bettona Tiziano Uccellini

La lista "Il Ponte" sostenuta da Ds, Margherita, Sdi e Pdc

Bettona, Uccellini si presenta alla città

BETTONA - Circa centocinquanta persone hanno affollato mercoledì sera il teatro Excelsior di Passaggio di Bettona per assistere alla presentazione della lista "Il Ponte" che esprime come candidato a sindaco Tiziano Uccellini. La lista è sostenuta da Ds, Margherita, Sdi e Pdc e da alcune frange della società civile.

Presenti tra gli altri gli esponenti regionali della Quercia Bottini e Mignini, dello Sdi Bertini e Rometti e il senatore della Margherita Ferrante. Uccellini ha illustrato in maniera molto sobria i suoi

intendimenti rifuggendo accuratamente da proclami roboanti. Ha chiamato colleghi gli aspiranti consiglieri comunali del "Ponte" che lo accompagneranno in questa avventura politica: "Non partirò ordini ma semplici inviti a fare. E ogni candidato del Ponte avrà una specifica materia di cui occuparsi". Politica di cui peraltro Uccellini, con un passato da geometra comunale, non si è mai occupato a tempo pieno. "Sono un candidato a sindaco fuori dagli schemi tradizionali della politica. Voglio semplicemente fare le

cose che servono alla gente del mio Comune senza promettere opere faraoniche".

Toni morbidi dunque e nessuna sortita ad effetto: "A giudicare dalla platea - dichiara soddisfatto Uccellini - la serata è andata molto bene". Per il prossimo appuntamento pubblico, previsto per mercoledì alle 21 a Bettona e alle 21 e 40 a Passaggio, a sostenere la lista del Ponte e il suo candidato a sindaco Tiziano Uccellini, scenderà pure la governatrice dell'Umbria Maria Rita Lorenzetti. Si parlerà di programma.

Ad Assisi si fa scuola anche con gli scacchi

ASSISI - Nella piazza S.Chiera di Assisi, il prossimo 19 maggio, gli alunni della scuola primaria S. Antonio giocheranno, grazie ad una scacchiera gigante, una grande partita per concludere in festa e insieme ai genitori e ai cittadini di Assisi il progetto "L'Avventura... scacchi".

Gli alunni delle classi prime e delle classi quinte rappresenteranno re, pedoni, alfiere e cavalli, indossando costumi simbolici da loro stessi realizzati ed eseguiranno le mosse di una partita reale giocata contemporaneamente da alcuni compagni. La partita sarà l'atto conclusivo di un laboratorio, iniziato ad ottobre, in collaborazione con l'esperto Danilo Antonini, istruttore federale di scacchi, aderente all'Associazione socio-culturale "Costruire il futuro di Assisi". La scuola ha ritenuto importante introdurre questo gioco che ha una doppia valenza: didattica - educativa e ludico-sportiva. E' noto, infatti che il gioco degli scacchi contribuisce allo sviluppo delle facoltà logico-razionali, non disgiunte dalle capacità di intuizione e di fantasia dell'individuo.

Bastia, gemellaggi a gonfie vele con Hochberg e Luz St Sauver

BASTIA UMBRA - Termina oggi la visita del gruppo di studenti di 14 anni della scuola media di Hochberg, la città tedesca gemellata con Bastia. I 27 studenti e i 3 docenti accompagnatori sono arrivati a Bastia lunedì e sono stati ospitati dal Comune di Bastia Umbra presso il monastero benedettino di S. Anna. Dal 17 al 21 maggio invece è prevista la visita della banda musicale di Costano nella città di Hochberg. I componenti della banda saranno ospitati presso alcune famiglie di Hochberg. Durante il periodo di permanenza sono previste visite alla città di Wurzburg; esibizioni con le bande musicali di Monaco e di Hochberg; la partecipazione, con un concerto, ad una importante manifestazione che si terrà a Wurzburg il 20 maggio.

Sempre nell'ambito delle visite e degli scambi culturali con le città gemellate due gruppi sportivi di Bastia Umbra mercoledì 16 maggio raggiungeranno Luz St Sauver. Le due delegazioni di sportivi saranno ospitate fino a lunedì 21 presso alcune famiglie di Luz St Sauver e in hotel.

Disturbo da attenzione nei bambini, entra nel vivo il congresso nazionale

ASSISI - E' iniziato ieri al Grand hotel di Assisi con un seminario introduttivo del professor Sonuga-Barke, che ha avuto per tema i più recenti sviluppi nello studio della malattia, il sesto congresso nazionale sul disturbo da deficit di attenzione e iperattività, organizzato dall'Aidai (Associazione italiana disturbi di attenzione e iperattività) e dall'Airipa (Associazione italiana ricerca ed intervento in psicopatologia dell'apprendimento), con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, dell'Ufficio scolastico regionale, dall'Usl 2 e dai Comuni del comprensorio. Oggi l'incontro entrerà nel vivo, con sessioni di studio dalle 9 alle 18,30. Numerosi gli studiosi presenti in città per l'occasione: il convegno si concluderà domani.

Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività è un importante disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino, caratterizzato da una serie di comportamenti che denotano inattenzione, impulsività e iperattività motoria, persistenti ed inappropriati e da una difficoltà a controllare le emozioni. Queste problematiche possono arrivare a condizionare fortemente le potenzialità di sviluppo del bambino e le sue relazioni sociali.

L'equipe dell'Aidai Umbria è formata da varie figure professionali ed è presieduta dal dottor Michele Margheriti, che è anche vicepresidente nazionale dell'associazione. Ne fanno altresì parte la logopedista Maria Teresa Barberini, Luciano Raspa, dirigente scolastico, Cinzia Bizzarri, insegnante (responsabile del comitato scolastico Aidai Umbria), Francesco Terrana, neuropsichiatra infantile e Giovanna Tinarelli, logopedista.



Andreotti oggi ad Assisi per l'incontro sul Onu

ASSISI - L'ufficio per il sostegno alle Nazioni unite del Comune di Assisi ha programmato per oggi e domani un convegno internazionale dal tema "Le operazioni di Peacekeeping dell'Onu fra tradizione e rinnovamento".

La sessione inaugurale di oggi si terrà alle 10 presso la Sala della Conciliazione del Palazzo Comunale di Assisi con il saluto del sindaco della Città Claudio Ricci, del Vescovo di Assisi Domenico Sorrentino e del custode del Sacro Convento Padre Vincenzo Coli.

A seguire la presentazione dell'ambasciatore Umberto La Rocca e le considerazioni introduttive del senatore Giulio Andreotti. Seguirà poi l'intervento dell'ambasciatore Paolo Pucci di Benisichi, segretario generale del Ministero degli affari esteri.

La prima sessione, alle 11,15, presieduta dall'ambasciatore Umberto La Rocca ("Le peacekeeping operations dell'Onu in un mondo in evoluzione") si articolerà in due sottosessioni su "Le Missioni di pace dell'ONU nella realtà attuale" - tenuta dallo stesso ambasciatore, seguita da "La specificità delle peacekeeping operations tra le forme di intervento delle Nazioni unite" del professor Sergio Marchisio, docenti di diritto internazionale all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

GIOVANNI ZAVARELLA